

TRIBUNALE DI BRESCIA

FALLIMENTO: Ferrara Energia n. 279/15

GIUDICE DELEGATO: Dott.ssa Vincenza Agnese

CURATORE: Dott. Michele Cattaneo

DISCIPLINARE DI GARA PER LA CESSIONE DI COSTITUENDA SRL

MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA EX ARTT. 105, 107 ss. L.F.

Il Fallimento 279/15 Ferrara Energia S.r.l. (di seguito anche il “**Fallimento Ferrara Energia**”) per il tramite del Curatore Fallimentare dott. Michele Cattaneo, con studio in Brescia, Via Brozzoni n. 9 tel. 030/223262, fax 030/224054, mail cattaneo@studionassini.it, pec f279.2015brescia@pecfallimenti.it

Premesso che:

- a) con sentenza del Tribunale di Brescia depositata in Cancelleria Fallimentare il 17.11.2015 (Fall. n. 279/15) è stato dichiarato il fallimento della società Ferrara Energia S.r.l. con nomina del Curatore nella persona del Dott. Michele Cattaneo, dottore commercialista di Brescia;
- b) il programma di liquidazione prevede la cessione delle quote della costituenda società interamente partecipata dal Fallimento Ferrara Energia per l’esercizio dell’attività di produzione di energia elettrica mediante utilizzo di impianto fotovoltaico (di seguito la “**Target**”);
- c) il Fallimento Ferrara Energia, con l’assenso della società MedioCredito Italiano S.p.A., infatti, intende porre in vendita mediante procedura competitiva, le quote della predetta Target, costituenda società ex art. 105, ottavo comma, 1. fall., che avrà capitale sociale pari ad Euro 10.000,00 (diecimila/00) e nella quale verrà conferito il ramo d’azienda organizzato per l’attività di produzione di energia elettrica che include:
 1. l’impianto fotovoltaico con inseguitore, attualmente parzialmente attivo –

denominato “*Ex Discarica Casaglia*” – sito in Ferrara (FE) alla Via Eridano, Individuato al Catasto Fabbricati del Comune di Ferrara (FE) al Foglio 59, Particelle 147 e 149 e Foglio 60, Particella 89 - composto da beni mobili e immobili, così come meglio descritto nella perizia estimativa e nella successiva integrazione redatte dal Per. Ind. Giovanni Filippini, che forma parte integrante del presente bando e a cui si rimanda per una descrizione più dettagliata dei beni oggetto di vendita e per quanto non riportato nell’avviso di vendita - ed avente le seguenti caratteristiche:

- Potenza nominale pari a 3.327,60 kWp
- ID GSE impianto: 610100
- Convenzione GSE n. I02M248846907
- POD MT: IT001E49532611
- Codice UTF: IT00FEE00632U
- CENSIMP: IM_0386860
- TICA: T0177815 (di seguito l’“**Impianto**”)

L’Impianto, la cui proprietà superficaria è ad oggi vantata della società di Leasing MedioCredito Italiano S.p.A. (in forza dell’atto di cessione di proprietà superficaria Rep. 96326 Racc. 31014 del 21.12.2012 Notaio Luigi Zampaglione), verrà riscattato anticipatamente dal Fallimento Ferrara Energia e conferito nella Target;

2. tutte le autorizzazioni (inclusa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l’Autorizzazione Unica emessa Provincia di Ferrara. n. 101349 del 15 dicembre 2010 così come successivamente perimetrata e volturata mediante atto monocratico della medesima Provincia n. 219 del 16/01/2014), concessioni, convenzioni (inclusa a titolo esemplificativo ma non esaustivo la sopracitata Convenzione GSE), permessi e licenze, nessuna esclusa, nella disponibilità del Fallimento Ferrara Energia, necessarie per l’esercizio dell’attività di produzione di energia elettrica ed il conseguente sfruttamento economico dell’Impianto;

3. tutti i diritti reali (i.e. diritti di superficie e servitù) sussistenti sulle aree ove è situato l’Impianto e le relative opere di connessione quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo il diritto di superficie vantato dalla MedioCredito Italiano S.p.A. sugli immobili identificati al Catasto Fabbricati del Comune di Ferrara (FE) al Foglio 59, Particelle 147 e 149 e Foglio 60, Particella 89 fino alla data del 03/08/2036;
4. tutti i contratti (e la relativa documentazione contrattuale quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le eventuali garanzie di prodotto rilasciate dai fornitori dei componenti dell’Impianto) e quant’altro strettamente necessario all’esercizio dell’attività di produzione di energia elettrica ed al conseguente sfruttamento economico dell’Impianto fotovoltaico nella disponibilità del Fallimento Ferrara Energia, con esclusione di qualsivoglia passività, attuale o potenziale, e impegno nei confronti di parti terze non strettamente necessario per l’esercizio dell’Impianto, fatto salvo il debito esistente nei confronti del Gestore dei Servizi Energetici S.p.a. (di seguito anche il “GSE”) di cui al successivo punto 7 e per il quale risulta attualmente pendente un giudizio amministrativo innanzi al Consiglio di Stato;
5. di tutta la documentazione progettuale direttamente o indirettamente riferibile all’Impianto redatta e prodotta ai fini della costruzione e nel corso dell’esercizio dell’Impianto nella disponibilità del Fallimento Ferrara Energia, inclusiva, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, delle tavole di progetto, delle relazioni tecniche relative all’Impianto e della documentazione relativa alla discarica esaurita di Casaglia;
6. le quote del Consorzio, con sede in Brescia (BS), Via Leonardo Da Vinci n. 20, REA BS – 526631, C.F. e P.IVA 03349200984 con attività esterna denominato “Energia Futura”, finalizzato alla realizzazione di un sito per la produzione di energia elettrica. Le attività volte a consentire le operazioni di subentro avverranno ai sensi degli artt. 6 e 9 dello statuto consortile che si considera parte

integrante del presente bando. A tal fine il Fallimento Ferrara Energia, ove occorrendo, procurerà la convocazione di una riunione dell'assemblea straordinaria del Consorzio avente ad oggetto il recesso del Fallimento Ferrara Energia e la contestuale ammissione nel Consorzio della Target ai sensi dell'art. 9 dello statuto consortile;

7. il contenzioso attivo pendente presso il Consiglio di Stato R.G. 5807/2017 nei confronti del GSE S.p.a., per l'annullamento e/o la riforma della sentenza del TAR Lazio – Roma, Sez. III-ter, 24 gennaio 2017 n. 01268/2017. Rimane fin d'ora inteso che l'aggiudicatario si impegna a coltivare diligentemente il contenzioso sopra menzionato ed a trasferire al Fallimento Ferrara Energia qualsivoglia vantaggio di natura economica (al netto delle spese e dei costi documentati sostenuti in relazione a tale giudizio) dovesse conseguire direttamente dall'accoglimento della relativa domanda. Resta tuttavia inteso che l'aggiudicatario, previa motivata e argomentata comunicazione da recapitarsi a mezzo pec e con congruo anticipo al Fallimento Ferrara Energia, potrà ordinare la rinuncia al predetto contenzioso solo nell'eventualità in cui, in ragione di sopravvenute modifiche normative, dovesse potenzialmente conseguire all'esito del giudizio una riduzione del contributo GSE, in tutto o in parte, nei confronti della Target con conseguente pregiudizio in capo alla Target stessa. In tale eventualità, inoltre, l'aggiudicatario si obbliga a manlevare e tenere indenne MedioCredito Italiano S.p.A. in relazione ad eventuali effetti pregiudizievoli che per quest'ultima dovessero direttamente rinvenire dall'abbandono del suddetto giudizio. Si precisa che i costi (i.e. onorari e spese) connessi all'assistenza legale nel predetto giudizio, concordati dal Fallimento Ferrara Energia con il consulente incaricato, resteranno integralmente in capo al Fallimento Ferrara Energia che inoltrerà opportuna informativa alla Target nonché al predetto consulente;

- d) il Fallimento Ferrara Energia ha ricevuto un'offerta irrevocabile di acquisto delle quote della Target al valore di Euro 4.650.000,00 (quattromilioniseicentocinquantamila/00), con cauzione pari al 10% (dieci per cento) ovvero ad Euro 465.000,00 (quattrocentrosessantacinquemila/00) riportante quale data di scadenza il 05/07/2018 (di seguito anche l'“**Offerta Base**”) in merito alla quale si precisa che l'Offerente si è riservata la facoltà di farla decadere, previa comunicazione scritta, nel solo caso in cui, prima dell'Aggiudicazione, intervengano eventi di forza maggiore non indennizzabili in base ai contratti assicurativi stipulati dal Fallimento Ferrara Energia, modifiche normative avverse (c.d. “*change in law*”) o disposizioni delle Autorità tali da pregiudicare in maniera significativa la sostenibilità economica/finanziaria dell'Operazione.
- e) la base d'asta viene pertanto fissata in un importo pari a quello indicato nella predetta Offerta Base di acquisto ricevuta dal sottoscritto Curatore, in merito alla quale lo stesso intende verificare la presenza di offerte migliorative.

Tutto ciò premesso, da ritenersi quale parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di gara, si

PONE IN VENDITA

MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA EX ARTT. 105, 107 ss. L.F. in 1° ESPERIMENTO DI GARA

al miglior offerente, la costituenda Target come meglio identificata in premessa e sostanzialmente costituita dall'Impianto, dai relativi contratti, beni, diritti e rapporti giuridici in possesso del Fallimento Ferrara Energia come in precedenza individuati, con l'espressa esclusione di debiti e crediti, fatto salvo il debito di cui al punto 4 delle premesse così come di seguito meglio identificato.

Si pone nuovamente in evidenza che la Convenzione GSE n. I02M248846907 è oggetto di un giudizio innanzi al Consiglio di Stato (il contenzioso attivo di cui al precedente punto 7 delle Premesse) avente ad oggetto la pretesa del Fallimento Ferrara Energia di

vedersi riconosciuta la tariffa incentivante sin dalla data di entrata in esercizio dell’Impianto (23.08.2011) anziché dalla data in cui l’Autorizzazione Unica è stata volturata dal Consorzio al Fallimento Ferrara Energia (01.02.2014). Ad oggi, infatti, la sentenza oggetto di impugnazione (n. 01268/2017 reg. prov.c oll. – n. 01254/2016 reg. ric. del 24.01.2017) consente al GSE di trattenere in compensazione gli incentivi sino alla concorrenza dell’importo complessivo di Euro 2.400.331,75 (duemilioni quattrocentomilatrecentotrentuno/75) [di cui Euro 1.744.367,59 (unmilione settecento quarantaquattromilatrecentosessantasette/59) risultavano già trattenuti alla data del 24/05/2018 come da ultima comunicazione disponibile fornita dal GSE in pari data]. Pertanto, fatti salvi gli esiti del giudizio di cui sopra, fino ad integrale risarcimento delle somme ancora dovute al GSE, l’Impianto non sarà in grado di incassare i proventi della tariffa incentivante di cui alla suddetta Convenzione GSE.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita avviene mediante la presentazione di offerte irrevocabili in busta chiusa presso lo studio del Curatore, sito in Via C. Brozzoni n. 9, Brescia.

Chi risulterà aggiudicatario definitivo, come indicato al paragrafo PERFEZIONAMENTO DELLA VENDITA di cui in seguito, dovrà versare il saldo del prezzo e di ogni altro onere inerente e presentarsi presso lo studio di un notaio scelto dall’aggiudicatario per la stipula dell’atto di vendita da perfezionarsi nel termine di 30 giorni dall’aggiudicazione.

PRESENTAZIONE ED ESAME DELLE OFFERTE

Le offerte irrevocabili di acquisto per la vendita dovranno essere presentate in busta chiusa, con marca da bollo da 16,00 (sedici/00) Euro, presso lo studio del Curatore Dott. Michele Cattaneo, sito in Via C. Brozzoni n. 9, Brescia **entro il giorno 4 luglio 2018, tra le ore 9.00 e le ore 12.00**, secondo le seguenti modalità:

Prezzo base di gara: € 4.650.000,00(quattromilione seicentocinquantamila/00)

Cauzione: € 465.000,00(quattrocentosessantacinquemila/00) pari al 10% (dieci per cento) dell’offerta.

Sulla busta dovrà essere indicato dal curatore il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente), il numero della procedura (N. 279/15) nonché la data e l'orario di avvenuta consegna. Nessuna altra indicazione andrà apposta sulla busta. L'offerta, che potrà essere redatta in forma libera, dovrà contenere:

- i dati del soggetto offerente (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita Iva, domicilio se persona fisica; denominazione, sede, iscrizione al Registro delle Imprese, codice fiscale e partita Iva dei soggetti diversi dalle persone fisiche, indicazione del legale rappresentante che sottoscrive l'offerta);
- i recapiti telefonici e di posta elettronica dell'offerente;
- l'indicazione della procedura fallimentare – Fallimento n. 279/15;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore ad Euro 4.650.000,00 (quattromilioneisecentocinquantamila/00);
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima dell'impianto e della successiva integrazione predisposte dal Perito Industriale Giovanni Filippini, con tutti i relativi documenti allegati, nonché dei contratti e delle licenze ed autorizzazioni inerenti l'azienda;
- la dichiarazione che l'offerta viene fatta per l'acquisto della Target come identificata e descritta nel bando di gara, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova;
- la dichiarazione di ben conoscere lo stato di diritto e di fatto dell'azienda oggetto di vendita e degli elementi che la compongono, così come indicati nel presente bando (contratti inerenti l'azienda e le licenze e autorizzazioni indicate in precedenza, del contenzioso in essere, che ove richiesti verranno consegnati in copia a fronte della sottoscrizione di apposita dichiarazione di riservatezza);
- la dichiarazione di aver preso visione del bando di gara e di accettare integralmente le condizioni in esso contenute, allegando all'offerta copia del

presente avviso siglato in ogni foglio in segno di accettazione delle condizioni previste;

- la dichiarazione di manlevare e tenere indenne MedioCredito Italiano S.p.A. in relazione a qualsiasi effetto pregiudizievole che per quest'ultima dovesse direttamente rinvenire nell'abbandono del giudizio pendente di fronte al Consiglio di Stato;
- l'indicazione che l'offerta presentata è irrevocabile.

A corredo dell'offerta, dovranno essere allegate all'interno della busta chiusa, di cui sopra:

- copia del documento di riconoscimento (carta di identità o passaporto) e del codice fiscale del/dei sottoscrittore/i dell'offerta, nonché dell'eventuale coniuge dell'offerente e/o dell'eventuale persona minorenni per cui l'offerta è formulata; se l'offerente è minorenne l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge;
- se l'offerta è formulata da impresa commerciale o altro ente: visura camerale aggiornata, non anteriore a 10 giorni rispetto alla data dell'offerta o il Certificato di iscrizione dell'offerente al registro delle Imprese e, ove non idonei, la procura notarile o altro atto attestante la legittimazione e i giusti poteri del sottoscrittore dell'offerta; ogni offerente è inoltre tenuto a munire i propri rappresentanti o procuratori dei poteri necessari per partecipare alla gara e rilanciare sul prezzo offerto, pena l'esclusione dall'eventuale gara;
- uno o più assegni circolari non trasferibili, per un importo complessivo non inferiore al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, a titolo di cauzione dell'offerta medesima, intestato a "Fallimento 279/15".

Il soggetto che ha depositato l'Offerta Base, essendosi previamente impegnato a partecipare alla presente vendita ed avendo già depositato la cauzione indicata alla

lettera d) delle Premesse, è esonerato dal deposito dell'offerta in busta chiusa con allegato l'assegno a titolo di cauzione.

Non sono ammesse offerte subordinate in tutto o in parte a condizioni di qualunque genere, salvo la riserva inclusa nell'Offerta Base descritta in Premessa.

SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara si svolgerà il giorno **4 luglio 2018**, alle **ore 13.00**, presso lo studio del curatore Dott. Michele Cattaneo sito in Brescia, Via C. Brozzoni n. 9. Verrà redatto in detta occasione, a cura del Curatore, un verbale relativo alle operazioni di gara e di aggiudicazione provvisoria..

Ogni offerente è tenuto a presentarsi nel giorno e nell'ora indicati. La mancata comparizione non esclude la validità dell'offerta.

Saranno ammessi a presenziare alle operazioni di gara:

- gli organi della procedura fallimentare,
- i consulenti eventualmente indicati dal curatore di assistere le operazioni,
- eventuali creditori autorizzati dal Giudice Delegato;
- i collaboratori del Curatore;
- gli offerenti ed i relativi legali rappresentanti o procuratori, purché muniti di procura notarile.

Successivamente alla verifica dell'identità e legittimazione dei presenti ad assistere alle operazioni di gara, le buste pervenute tempestivamente e correttamente intestate saranno aperte e, verificata la conformità del contenuto delle buste aperte a quanto previsto nel presente atto, sarà data lettura dell'elenco degli offerenti ammessi a partecipare alla gara e del prezzo offerto da ciascun offerente ammesso. Tra gli offerenti ammessi a partecipare alla gara è automaticamente incluso anche l'offerente che ha depositato l'Offerta Base.

In assenza di offerte verrà accolta l'Offerta Base.

In caso di più offerte, si procederà immediatamente ad una gara informale sulla base del prezzo offerto più alto, mediante offerte in aumento, **con rilancio minimo obbligatorio di € 10.000,00 (diecimila/00) entro il tempo di 60(sessanta) secondi.**

Qualora gli offerenti non intendano partecipare alla gara, il lotto sarà aggiudicato al miglior offerente secondo i seguenti criteri:

- ✓ sarà preferita l'offerta formulata al prezzo più alto, indipendentemente dalle altre condizioni indicate (purché conformi alle condizioni di vendita);
- ✓ a parità di prezzo: sarà preferita l'offerta cui si accompagni la cauzione di maggior importo;
- ✓ a parità di tutte le precedenti condizioni sarà preferita la prima offerta pervenuta; a tal fine farà fede quanto scritto sulla busta al momento della consegna.

In caso di mancata presentazione dell'offerente all'asta, l'offerente assente perderà la cauzione e il bene potrà essere aggiudicato ugualmente al medesimo anche se assente. Agli offerenti non aggiudicatari, le cauzioni saranno restituite subito dopo l'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara, mentre la cauzione versata dall'aggiudicatario sarà trattenuta quale acconto sul prezzo di vendita.

*

PERFEZIONAMENTO DELLA VENDITA

Entro 7 (sette) giorni lavorativi dall'aggiudicazione il Fallimento Ferrara Energia costituirà la Target. A tal fine, l'aggiudicatario, entro 3 (tre) giorni dall'aggiudicazione, comunicherà al Fallimento Ferrara Energia la sede legale ed il testo di statuto della Target. In assenza di tali indicazioni, il Fallimento Ferrara Energia procederà alla costituzione della Target nelle modalità che riterrà più opportune.

Entro 30 (trenta) giorni dalla data di aggiudicazione, previa autorizzazione del Giudice Delegato, il Fallimento Ferrara Energia e l'aggiudicatario sottoscriveranno l'atto di cessione delle quote della Target - contestualmente alla finalizzazione del Conferimento del Ramo d'Azienda identificato in premessa nella Target, unitamente al riscatto

dell'Impianto dalla MedioCredito Italiano S.p.A. ed al conferimento dello stesso nella Target - presso il Notaio che verrà individuato dall'aggiudicatario ed il cui nominativo dovrà essere comunicato al Fallimento Ferrara Energia almeno 15 (quindici) giorni prima della data prevista per l'atto. In tale sede l'aggiudicatario, qualora non abbia in precedenza provveduto, dovrà provvedere al saldo del prezzo mediante assegno circolare intestato al "Fallimento 279/15" da consegnare al curatore Dott. Michele Cattaneo, dedotta la cauzione precedentemente versata mediante assegno circolare intestato al "Fallimento 279/15". In pari data verrà redatto e siglato un inventario di tutta la documentazione aziendale ufficiale della Target – inclusiva della documentazione inerente l'Impianto attualmente nella disponibilità del Fallimento Ferrara Energia – che verrà consegnata all'aggiudicatario in sede di perfezionamento dell'atto di trasferimento quote.

Laddove l'aggiudicatario non provvedesse al pagamento nei termini indicati perderà definitivamente la cauzione versata, salvo il risarcimento al Fallimento Ferrara Energia del maggior danno.

Qualora l'aggiudicatario intenda provvedere al pagamento del saldo del prezzo di aggiudicazione contemporaneamente all'atto di cessione delle quote dovrà produrre al Fallimento Ferrara Energia almeno 2 (due) giorni prima della data fissata per la cessione delle quote della Target copia dell'assegno circolare di pagamento del saldo; in tal caso le somme dovranno essere consegnate al curatore il giorno dell'atto di cessione quote mediante assegno circolare intestato al "Fallimento 279/15".

Eseguita la vendita, il Giudice Delegato ordinerà la cancellazione delle formalità pregiudizievoli sul bene.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi, evizione o mancanza di qualità dei beni, né potrà

essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente la vendita avverrà senza assunzione da parte del Fallimento Ferrara Energia e/o della società di Leasing MedioCredito Italiano S.p.A. di alcuna garanzia in ordine all'effettiva consistenza sia qualitativa sia quantitativa del patrimonio della Target, sicché l'esistenza di eventuali vizi o mancanza di qualità o deformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento dei beni di proprietà della costituenda Target alle leggi vigenti, anche se occulti o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Le quote della Target e i beni mobili e immobili, di sua proprietà, saranno cedute libere da pesi, sequestri, pignoramenti, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli o altri vincoli/gravami di sorta, fatto espressamente salvo quanto previsto nel contratto di "Cessione di diritto di superficie" stipulato in data 08.09.2011 tra il Consorzio Energia Futura, Turra Energia S.r.l. e il Fallimento Ferrara Energia, per atto pubblico nn. 51.200/28.116 a rogito Notaio Fabrizio Santosuosso di Brescia, nell'ipotesi in cui, prima dell'Aggiudicazione, il Fallimento Ferrara Energia non riesca a svincolarsi dai relativi obblighi.

Sino alla stipula dell'atto di cessione delle quote, ai sensi dell'art. 107 L.F., il Curatore potrà sospendere la vendita ove pervenga un'offerta irrevocabile di acquisto migliorativa per un importo non inferiore al 10 % (dieci per cento) del prezzo di aggiudicazione, procedendo a un nuovo esperimento di vendita. Inoltre il Giudice Delegato, ai sensi dell'art. 108 L.F., potrà sospendere con decreto motivato le operazioni di vendita qualora ricorrano gravi e giustificati motivi, ovvero impedire il perfezionamento della vendita stessa quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato.

Il Curatore informerà il Giudice Delegato in merito all'esito della procedura di vendita entro il giorno successivo a quello in cui la stessa si sarà conclusa, depositando in cancelleria la relativa documentazione.

I compensi e le spese notarili, nonché tutte le spese, le imposte e le tasse relative al trasferimento della proprietà, alla cancellazione delle formalità ed ogni altro onere inerente e/o conseguente alla stipula del contratto di cessione delle quote della Target sono interamente a carico dell'acquirente-aggiudicatario e dovranno essere da quest'ultimo versati contestualmente all'atto di vendita.

A seguito del trasferimento delle quote della Target in favore dell'aggiudicatario, il Fallimento Ferrara Energia coopererà in buona fede affinché l'aggiudicatario possa perfezionare le attività necessarie:

- all'ottenimento delle volturazioni delle autorizzazioni e degli atti tutti elencati al punto 2 delle superiori Premesse;
- alla finalizzazione del cd. Cambio di Titolarità *vis-à-vis* con il GSE secondo le previsioni contenute all'interno del Manuale Utente per la Richiesta di Trasferimento di Titolarità (Maggio 2017) disponibile presso https://www.gse.it/documenti_site/Documenti%20GSE/Servizi%20per%20te/SERVIZI%20TRASVERSALI/Cambio%20di%20titolarit%C3%A0/MANUALE+UTENTE+PER+LA+RICHIESTA+DI+TRASFERIMENTO+DI+TITOLARIT%C3%80.PDF.

Si ribadisce espressamente che, in caso di accoglimento del ricorso notificato al GSE in data 24.07.2017 relativo al contenzioso di cui al precedente punto 7 delle Premesse e conseguente riforma della sentenza n. 01268/2017, il Fallimento Ferrara Energia sarà l'unico beneficiario di ogni e qualsiasi effetto favorevole derivante dalla sentenza del Consiglio di Stato.

Si precisa pertanto che l'aggiudicatario dovrà impegnarsi a coltivare diligentemente, a sua cura e spese, il contenzioso sopra menzionato e a tenere informato il Fallimento Ferrara Energia sull'andamento del giudizio. L'aggiudicatario dovrà impegnarsi, inoltre, a trasferire al Fallimento Ferrara Energia qualsivoglia vantaggio di natura

economica (al netto delle spese e dei costi documentati sostenuti in relazione a tale giudizio) dovesse conseguire direttamente dall'accoglimento della relativa domanda. Resta tuttavia inteso che l'aggiudicatario, previa motivata e argomentata comunicazione da recapitarsi a mezzo pec e con congruo anticipo al Fallimento Ferrara Energia, potrà ordinare la rinuncia al ricorso in appello solo nell'eventualità in cui, in ragione di sopravvenute modifiche normative, dovesse potenzialmente conseguire all'esito del giudizio una riduzione del contributo GSE, in tutto o in parte, nei confronti della Target con conseguente pregiudizio in capo alla Target stessa. In tale eventualità l'aggiudicatario si obbliga a manlevare ed a tenere indenne la Società MedioCredito Italiano S.p.a. in relazione ad eventuali effetti pregiudizievoli che per quest'ultima dovessero direttamente rinvenire dall'abbandono del suddetto giudizio. Il Fallimento Ferrara Energia e la società MedioCredito Italiano S.p.a. danno atto di aver accettato sin da ora detta riserva, rinunciando ad avanzare reciprocamente pretese e/o domande e/o azioni di sorta, anche nei confronti dell'aggiudicatario, con riguardo agli incentivi di cui all'art. 7 del D.lgs. 387/2003 e del D.M. 5 maggio 2011 riconosciuti dal GSE solo a partire dall'01.02.2014 e non dalla data di entrata in esercizio dell'impianto (23.08.2011) nell'ipotesi di esercizio di detta facoltà da parte dell'offerente/aggiudicatario. In considerazione del pessimo stato di manutenzione dell'Impianto e dei gravi rischi di danneggiamento e deperimento ad esso connessi, nel periodo intercorrente tra l'aggiudicazione ed il perfezionamento della cessione quote della Target, il Fallimento Ferrara Energia e la Target, sotto la propria responsabilità, di concerto con l'aggiudicatario, daranno esecuzione ad un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria con oneri a carico dell'aggiudicatario stesso.

Il presente bando non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c.

Il trattamento dei dati degli offerenti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D.lgs. n. 196/03.

Per ogni e qualsiasi controversia relativa al presente bando, alla sua interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, nonché per ogni altra controversia comunque connessa

al medesimo e/o alla presente procedura competitiva, sarà competente in via esclusiva il Foro di Brescia.

La presente vendita è soggetta alle norme stabilite dall'art. 107 L.F..

Il curatore provvederà a rendere pubblica la vendita ed a garantire la massima partecipazione mediante l'inserzione di un avviso sintetico di vendita effettuata sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" e "Giornale Di Brescia".

L'inserzione dell'avviso sintetico di gara, del bando di gara integrale, della relazione di stima degli immobili (con i principali allegati), sarà effettuata, sui siti internet *BresciaOnLine* e www.astalegale.net oltre alla pubblicità legale sul Portale delle Vendite Pubbliche (PVP).

*

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per ogni ulteriore informazione o richiesta di documenti, nonché per visionare l'impianto fotovoltaico, gli interessati potranno contattare il Curatore dott. Michele Cattaneo, con studio in Brescia, Via C. Brozzoni n. 9 tel. 030/223262, fax 030224054, pec f279.2015brescia@pecfallimenti.it.

Il curatore fallimentare

Dott. Michele Cattaneo